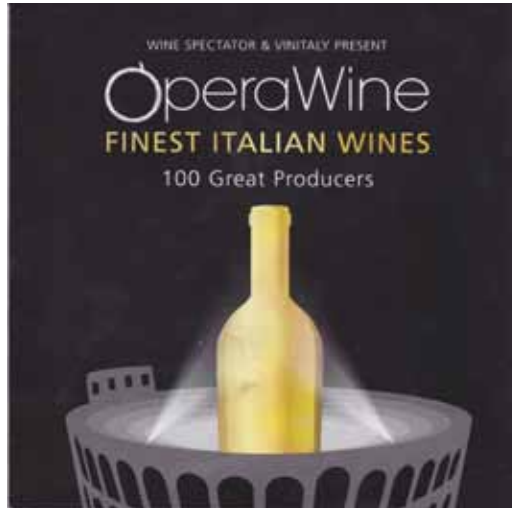


OperaWine il Gran Galà delle eccellenze vinicole italiane

La quarta edizione del "Grand Tasting" OperaWine organizzato da Wine Spectator e Veronafiere si sta affermando come tra i più importanti eventi a livello internazionale per numero di buyer, produttori vitivinicoli e stampa specializzata. L'evento esclusivo per conoscere ed apprezzare l'eccellenza dei vini italiani si è svolto nel cuore scaligero, al palazzo della Gran Guardia in Piazza Bra a Verona, il giorno prima del Vinitaly. L'affluenza è stata davvero alta (in certi momenti non si riusciva nemmeno a passare), con una presenza di centinaia e centinaia di persone, tra addetti ai lavori e semplici appassionati. Stevie Kim, consulente della Direzione generale di Veronafiere e responsabile di Vinitaly in the World, ha coinvolto nell'iniziativa il tasting director di Wine Spectator (la celebre rivista americana sul mondo del vino), Bruce Sanderson. Questi ha selezionato un'ampia rosa di aziende vinicole italiane che, in base ai punteggi ottenuti dai propri vini, sono state giudicate meritevoli di partecipare a OperaWine. Nel walk-around tasting fra le eccellenze in passerella sotto il portico della Gran Guardia

abbiamo incrociato molti operatori stranieri, particolarmente orientali. In realtà l'iniziativa è nata per creare un motivo di particolare interesse agli occhi del nostro principale mercato di esportazione, gli Stati Uniti d'America, dove Wine Specta-



tor ha la massima visibilità, pur essendo distribuita in tutto il mondo. Atmosfera internazionale, ma anche intima e suggestiva per la manifestazione, dove sono stati gli stessi produttori o direttori delle cantine a servire i calici delle loro eccellenze agli ospiti, guidandoli nella degustazione. Da sfondo un allestimento unico: le scenografie dell'Aida di Gianfranco de Bosio. OperaWine è una tappa importante del percorso, e del consolidato impegno, di Vinitaly International nella promozione delle eccellenze vitivinicole italiane nel mondo. Non è solo una straordinaria opportunità di visibilità per le cantine selezionate, ma anche un'occasione di promozione dei territori, dei vitigni e della tradizione e storia che sta dietro ogni etichetta. Quest'anno le aziende presenti sono state centotré, a conferma delle numerose eccellenze che ci regala il nostro Paese, dal nord al sud. Venti di queste sono nuovi ingressi nella speciale selezione, provenienti da Valle D'Aosta, Toscana, Sicilia, Piemonte, Basilicata, Sardegna, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Trentino, Umbria, Puglia, Veneto ed Emilia Romagna.